



Comunicato Stampa 1 (gennaio 2016)

Nasce l'Associazione delle Donne della Vite
un «nuovo luogo» per guardare alla viticoltura e al vino
ispirandosi a Etica, Estetica e Bellezza

Sono agronome, enologhe, giornaliste, comunicatrici, ricercatrici, analiste, ristoratrici, sommelier, ma anche creative. Il loro denominatore comune è la vite e tutto il mondo che gira intorno ad essa. Un mondo a cui le fondatrici propongono di guardare da un'angolazione nuova, e per così dire laterale, di condivisione e reciproco riconoscimento, di creatività e innovazione, di comunicazione e anche di capacità di fare.

Le Donne della Vite nascono con l'obiettivo di creare un punto di riferimento e un'occasione di aggregazione per le donne che operano nel mondo vitivinicolo, in cui raramente si trovano a lavorare insieme e a condividere progetti, e per valorizzarne il ruolo in un settore in cui sensibilità, capacità e professionalità femminili rischiano di non essere comprese in tutto il loro valore.

In una visione ampia, nuova e articolata, ispirata dai valori di etica, estetica e bellezza, le Donne della Vite sceglieranno nuovi e coinvolgenti strumenti per le attività culturali, formative e divulgative dell'Associazione; costruiranno una «rete culturale» di incontro e crescita nella quale condividere anche informazioni professionali, come ad esempio i risultati di sperimentazioni che spesso rimangono nei cassetti dei ricercatori.

«All'inizio non avevo le idee chiare – racconta Valeria Fasoli, presidente della neo associazione e agronomo viticolo – ma la necessità e il desiderio di far emergere nella mia professionalità anche gli aspetti che rischiavano di restare sommersi e che rispecchiano valori per me fondamentali come etica, estetica e bellezza nei luoghi, nelle persone, nelle cose di tutti i giorni. Poi ho incontrato compagne di viaggio con esperienze, competenze, nonché punti di vista differenti e il mio sogno è diventato realtà e l'idea iniziale si è concretizzata grazie alla forza del gruppo. Ora il filo conduttore è il desiderio di creare lo spazio e la cultura per un sistema di valori nei quali crediamo sia possibile collocare agricoltura e vitivinicoltura in particolare. È questo il “nuovo luogo”, in cui principi e regole sono diversi, nel quale nel nostro manifesto invitiamo donne e uomini ad entrare».

L'attenzione al territorio e al paesaggio, come bene comune che il mondo vitivinicolo è chiamato a conservare e sostenere con pratiche etiche e sostenibili, sarà uno dei primi temi che le Donne della Vite affronteranno nelle loro attività.

«Il paesaggio viticolo nel suo valore e significato ampio di conservazione dell'ecosistema – spiega Clementina Palese, giornalista professionista, che dell'associazione è vicepresidente – si iscrive perfettamente nel perimetro di principi che ci siamo date».



Il valore culturale ed estetico del paesaggio quindi, che nella visione etica delle Donne della Vite travalica la valorizzazione della territorialità dei vini, si integra perfettamente con un nuovo concetto di qualità.

«Un paesaggio viticolo “impastato” del luogo, dalle altre specie vegetali alle costruzioni rurali, è irriproducibile, peculiare e riconoscibile e rappresenta un elemento di valorizzazione in sintonia con l’emergere di un consumatore evoluto e attento – continua Palese. Un paesaggio viticolo “bello da guardare” evoca emozioni che si trasmettono inconsciamente fino alla qualità percepita del vino».

Sul sito www.donnedellavite.com puoi scaricare le **foto** e il **logo** (nella sezione Area Stampa) e trovare il **Manifesto** delle Donne della Vite.

Logo Donne della Vite

Foto 1 – Le fondatrici dell’Associazione Donne della Vite sono agronome con storie, esperienze e professionalità molto diverse, nelle quali si riassume il modo distintivo e creativo in cui le donne sanno esprimersi all’interno di una stessa professione. Nella foto (da sinistra a destra) Valeria Fasoli, Alessandra Biondi Bartolini, Laura Passera, Lorena Troccoli, Costanza Fregoni, Giulia Tamai e Clementina Palese.

Foto 2 – Donne della Vite (da sinistra a destra); Clementina Palese, vicepresidente e giornalista professionista, e Valeria Fasoli, presidente e agronomo viticolo

Foto 3 – Donne della Vite: la torta augurale

Contatto per la stampa:

Clementina Palese - *giornalista professionista*

347.7350851

clementina.palese@comunicalia.it